

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA -  
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA.**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'articolo 9, comma 1, nella parte in cui prevede che, per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi, si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali . Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante disposizioni sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi ed in particolare gli articoli 3, 4, 7, 9, 11, 12 e 13;
- VISTO** il D.D.G. n. 2168 del 11.04.2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale con il quale il Dott. Sebastiano Tusa, già Dirigente responsabile del Servizio "S.19 – Soprintendenza del Mare" di cui al D.D.G. n. 3234 del 08.08.2016, è posto in aspettativa per ricoprire l'incarico di Assessore regionale dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana a decorrere dall'11.04.2018 e per tutta la durata dell'incarico;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, articolo 49, ed in particolare il comma 1, che prevede la riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale finalizzata a conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base ed il comma 12, che prevede il conferimento di incarichi di valore economico anche inferiore a quelli in scadenza contrattuale, in deroga alle disposizioni normative o contrattuali più favorevoli;
- VISTO** l'articolo 13 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ed in particolare i commi 1 e 3, che prevedono riduzioni al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, il comma 5, che prevede l'individuazione dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali, ferme restando le disponibilità del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza ed il comma 12, che dispone la proroga degli incarichi dirigenziali fino al 30/06/2016;

- VISTO** l'articolo 13, comma 7, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 che ha previsto, nelle ipotesi di pensionamento, che i contratti dirigenziali, ove in scadenza nei dodici mesi precedenti la data di collocamento in quiescenza, possono essere prorogati sino alla data di cancellazione dal ruolo, fatti salvi i casi di risoluzione unilaterale del contratto di lavoro;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 7 giugno 2016, che approva il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e d integrazioni";
- VISTO** il Contratto Collettivo regionale di Lavoro del Personale con qualifica Dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 ed in particolare gli articoli 9, 10, 36, 41 e 64;
- CONSIDERATO** che nelle more dell'indizione ed espletamento delle procedure dell'incarico di preposizione del Servizio "S.19 – Soprintendenza del Mare", si rende necessario assicurare la continuità dell'azione amministrativa mediante preposizione ad interim di altro dirigente, ai sensi dell'art. 43 del C.C.R.L.;
- RITENUTO** che, sulla scorta dei criteri enunciati nel menzionato D.D.G. n. 1512/2010 e successive modifiche e integrazioni, vadano privilegiate, in primo luogo, ai fini della valutazione delle attitudini e delle capacità professionali, le esperienze maturate nel tempo in incarichi di direzione svolti presso l'Amministrazione regionale dei beni culturali, tenendo altresì conto della fascia di appartenenza;
- VISTO** il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) aggiornamento 2016-2018 – adottato con D.P. Reg. n. 228 del 27 gennaio 2016 ed in particolare i paragrafi 4.3 "Rotazione del Personale", 4.4 "Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse", 4.5 "Conferimento e autorizzazione incarichi", 4.6 "Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali", 4.7 "Attività successive alla cessazione dal servizio", 4.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la p.a.";
- VISTO** il D.D.G. n. 3177 del 01.08.2016 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente responsabile della struttura intermedia Servizio "S.9 – Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro e per le Scienze naturali e applicate ai beni culturali" all' Arch. Stefano Biondo, dirigente di III fascia del RUD della Regione Siciliana;
- VISTA** la nota prot. 19812 del 03.05.2018 con la quale si chiede all' Arch. Stefano Biondo la disponibilità all'accettazione dell'incarico ad interim del Servizio "S.19 – Soprintendenza del Mare";
- VISTA** la nota assunta con prot. n. 19975 del 04.05.2018 con la quale l' Arch. Stefano Biondo, comunica la propria disponibilità all'accettazione dell'incarico;
- RILEVATA** l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità rispetto all'incarico dirigenziale conferito, come da dichiarazione prodotta dall' Arch. Stefano Biondo, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia del medesimo incarico ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013;
- RITENUTO** pertanto, di procedere con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento, al conferimento dell'incarico dirigenziale ad interim all' **Arch. Stefano Biondo** del **Servizio "S.19 – Soprintendenza del Mare"** in ragione dei requisiti posseduti e dell'esperienza maturata;

## DECRETA

### Art.1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, è conferito ad interim ai sensi dell' art.49, comma 16, della L.R. 9/2015 e ai sensi dell'art. 13 comma 2, della L.R. 3/2016, con decorrenza dalla notifica del presente provvedimento, l'incarico dirigenziale ad interim della struttura intermedia **Servizio "S.19 – Soprintendenza del Mare" – all' Arch. STEFANO BIONDO**, dirigente di III del RUD della Regione Siciliana;

### Art. 2

Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati e trasmesso per quanto di competenza alla Ragioneria Centrale presso questo Dipartimento, al Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale per la pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, modificato dall'articolo 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. e sarà altresì pubblicato sul sito web di questo Dipartimento.

PALERMO, 07.05.2018

IL DIRIGENTE GENERALE  
f.to Sergio Alessandro